



COMITATO PER IL
PARCO REGIONALE
DELLA BRUGHIERA



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
E DI SCIENZE DELLA TERRA
Università degli Studi di Milano-Bicocca



GRUPPO
NATURALISTICO
DELLA BRIANZA

sabato 11 giugno 2016

INCONTRI LARIANI: I SUOLI DEL PARCO BRUGHIERA BRIANTEA Cucciago (CO)

A cura di *Gruppo Naturalistico della Brianza associazione ONLUS;*
Comitato per il Parco Regionale della Brughiera;
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio e di Scienze della Terra.

Programma dell'escursione:

Ore 9:35 ritrovo alla stazione di **Cucciago**.

Per chi arriva in treno: ore 8:39 treno da Milano Porta Garibaldi o da Cusano Milanino
ore 9:22 treno da Como San Giovanni

- Trasferimento a **Cascina Bernardelli**
 - » *osservazione del profilo pedologico in un deposito alluvionale olocenico*
- Pranzo al sacco
- Trasferimento verso la località **Abbazia di Vertemate con Minoprio**
 - » *osservazione del profilo pedologico in deposito morenico wurmiano*
- Trasferimento sul terrazzo superiore
 - » *osservazione lito-morfologica del deposito rissiano e anfiteatro morenico*

Nel tardo pomeriggio rientro alla stazione di Cucciago.

Per chi parte in treno: ore 17:03 - 17:33 - 18:03 treno per Milano Porta Garibaldi
ore 17:27 - 17:57 - 18.27 treno per Como San Giovanni

Con la partecipazione di **Franco Previtali**, esperto di suoli e docente di pedologia presso l'Università di Milano-Bicocca.

L'Associazione declina ogni responsabilità per eventuali infortuni.

L'uscita verrà effettuata anche in caso di pioggia di non eccessiva intensità.

In caso di grave maltempo, contattare i numeri indicati per rinvio a data da destinarsi.

INFO E PRENOTAZIONI:

Cassinari: fisso 031 418150 – mobile 339 4577995 – mail fabio.cassinari@tiscali.it

Faggi: fisso 031 400668 – mobile 349 1021294 – mail faggi.verga@alice.it

Guzzi: fisso 02 66401390 – mail umberto-guzzi@tiscali.it

Guidetti: fisso 02 6192916

Prenotazione obbligatoria (*massimo 20 persone*) entro le ore 13,00 di venerdì 10 giugno



COMITATO PER IL
PARCO REGIONALE
DELLA BRUGHIERA



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
E DI SCIENZE DELLA TERRA
Università degli Studi di Milano-Bicocca



GRUPPO
NATURALISTICO
DELLA BRIANZA

INCONTRI LARIANI: I SUOLI DEL PARCO BRUGHIERA BRIANTEA

La nostra attenzione per il **Parco della Brughiera Briantea** è dovuta non solo alla fase cruciale che quest'area sta attraversando, in vista dell'approdo auspicato ad un regime amministrativo e statutario di maggiore protezione (*trasformazione in parco Regionale attraverso l'accorpamento della Brughiera con il Parco delle Groane*), ma anche perché è situato in posizione baricentrica rispetto al bacino di residenza dei soci del Gruppo Naturalistico della Brianza.

Una passeggiata salutare nel parco della Brughiera è possibile a tutti, senza toccare l'auto, servendosi delle **tre direttrici ferroviarie della Brianza**: la Milano-Erba-Asso, la Milano-Como San Giovanni e la Como-Molteno-Lecco. Le relative stazioni sono collocate nel Parco o a breve distanza da esso e permettono piacevoli traversate da una stazione all'altra e da una linea all'altra.

Il principale **motivo** dell'uscita è tuttavia **scientifico-culturale**: *il suolo è il substrato della vita*: tanto umile quanto essenziale, un suolo integro è garanzia di acque pulite, cibo sano, aria salubre. Purtroppo però soffre dell'efferatezza con cui l'Uomo negli ultimi decenni gli sta facendo violenza, mettendo a repentaglio la sua stessa sopravvivenza. Se veramente conoscessimo il suolo e la sua funzione, lo tratteremmo con attenzione e rispetto.

Con questa escursione ci proponiamo di prepararci per affrontare meglio quella ignoranza suicida che affligge tanta gente della nostra Brianza, un tempo culla di laboriosità generosa, oggi modello di una cultura idolatrica dei consumi.

Ci aiuterà per questo scopo un **esperto di suoli**, **Franco Previtali**, docente di pedologia (*la scienza che studia i suoli*) presso l'Università di Milano-Bicocca, che illustrerà la metodologia da seguire per il riconoscimento e la descrizione dei vari tipi di suolo e delle vicende morfo-climatiche che li hanno generati.

La nostra Brianza è stato teatro dall'azione dei ghiacciai quaternari. Sui depositi lasciati dai ghiacciai, torrenti e bacini lacustri che si sono succeduti nel corso dell'ultimo mezzo milione di anni, gli eventi meteorologici hanno lasciato tracce indelebili. **Riconoscere e proteggere le differenziazioni genetiche ed evolutive dei suoli** è utile sia a livello di **1°ricostruzione storico-scientifica**, sia per un loro **2°razionale impiego agronomico**.

Nel corso dell'uscita effettueremo la ricognizione dei suoli in due differenti ambiti: le **alluvioni oloceniche** –successive all'ultima glaciazione– prossime al letto attuale del Torrente Seveso (*cascina Bernardelli*), ed i **depositi del morenico Wurm** –l'ultima glaciazione–, in prossimità dell'abbazia di Vertemate con Minoprio.

Faremo anche osservazioni sulla morfologia dell'**anfiteatro glaciale brianteo**, e avremo modo di osservare le potenti bancate conglomeratiche della **Formazione del «Ceppo»**.